

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME  
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **74**

**COPIA**

Cat. 10 Cl. 4 Fasc. 4

Prot. 0010440 del 16/05/2015 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PIANO DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E ALLA ZANZARA COMUNE ANNO 2015. APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO COMUNALE**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 23 (VENTIRE) del mese di APRILE, alle ore 17,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

**OGGETTO: PIANO DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E ALLA ZANZARA COMUNE ANNO 2015. APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO COMUNALE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Considerato** che nei periodi estivi degli anni precedenti si sono verificati nella nostra Regione casi di focolai da Chikungunya e da virus West Nile trasmessi all'uomo e diffusi anche dalle zanzare tigre e zanzare comuni;

**Dato atto** che l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alla zanzara tigre e alla zanzara comune, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali mediante adeguati trattamenti larvicidi nei pozzetti/caditoie pubbliche;

**Dato atto inoltre** che il Comune di Castel S.Pietro Terme ha da vari anni in essere un programma di lotta alla zanzara tigre e alla zanzara comune;

**Considerato** che le Linee Guida Regionale prevedono un minimo di 4 trattamenti antilarvali nei pozzetti/caditoie, ma a seguito dell'esperienza maturata in altri Comuni e previo riscontro con l'Azienda USL di Imola si è constatato che per ottenere la massima riduzione delle zanzare sia necessario effettuare 5 trattamenti a cadenza di circa un mese tra uno e l'altro;

**Considerato inoltre** che l'AUSL di Imola sta definendo un accordo con tutte le Farmacie/Parafarmacie del Circondario Imolese finalizzato alla vendita ad un prezzo calmierato di prodotti (comprese od altro) per i trattamenti di pozzetti privati;

**Dato atto** che nell'anno 2014 il Comune di Castel S.Pietro Terme ha effettuato n. 4 trattamenti antilarvali nei pozzetti, n. 10 trattamenti nei fossati a cielo aperto ubicati nei centri abitati, e distribuito gratuitamente ai cittadini n. 950 confezioni da 10 compresse l'una per il trattamento antilarvale di pozzetti privati;

**Ritenuto** che per migliorare l'efficienza della lotta alla zanzara tigre e zanzara comune sia necessario effettuare n. 5 trattamenti nei pozzetti e che la maggiore spesa può trovare copertura eliminando la distribuzione gratuita di prodotti ai cittadini in quanto tali prodotti sono reperibili nelle Farmacie/Parafarmacie a prezzi calmierati in accordo con l'Azienda USL di Imola;

**Visto** il programma operativo comunale anno 2015 comprendente anche la proposta di Ordinanza del Sindaco avente per oggetto "Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (Aedes Albopictus) e dalla zanzara comune", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che, per le motivazioni sopra esposte, sarà necessaria la Determinazione della Responsabile Servizio Bilancio e Programmazione che trasferirà i fondi ammontanti ad € 2.900,00 dal Cap. 9617 Art. 57 al Capitolo 9637 art. 165, risultando così un importo di € 14.400,00 (11,500,00 + 2.900,00) per l'espletamento di quanto indicato nel programma operativo comunale di lotta alla zanzara tigre e alla zanzara comune per l'anno 2015 allegato, i cui affidamenti verranno effettuati mediante MEPA ed i relativi impegni di spesa saranno assunti con specifiche determinazioni del Responsabile del Servizio Opere Pubbliche;

**Dato atto inoltre** che nella spesa sopraindicata non sono previsti interventi adulticida che se invece saranno ritenuti necessari dall'ASL gli stessi verranno approvati con specifici provvedimenti suppletivi subordinati alle condizioni che la stessa ASL impartirà;

**Dato atto che** sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall' art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00 e ss. mm. ed ii., come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che, conformemente alle indicazioni in premessa citate, con Determinazione della Responsabile Servizio Bilancio e Programmazione si effettuerà il trasferimento dei fondi ammontanti ad € 2.900,00 dal Cap. 9617 Art. 57 al Capitolo 9637 art. 165 che risulterà così con una disponibilità economica di € 14.400,00 (11,500,00 +2.900,00);
- 2) Di approvare il Programma Comunale degli interventi per la lotta alla zanzara tigre e zanzara comune per l'anno 2015, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, che prevede una spesa di € 14.400,00 IVA compresa i cui Servizi verranno affidati mediante MEPA ed i relativi impegni di spesa verranno assunti con Determinazioni del Responsabile del Servizio Opere Pubbliche nel Cap. 9637 Art. 165 Anno 2015;
- 3) Di dare atto che la spesa sopra indicata non prevede gli importi per eventuali interventi aduclitida, ma nel caso fossero necessari a seguito di specifiche richieste dall'ASL si provvederà alla loro approvazione con suppletivi provvedimenti che recepiranno le modalità impartite dalla stessa ASL;
- 4) Di trasmettere il presente atto all'ASL di Imola ed al Nuovo Circondario Imolese per gli adempimenti di competenza relativamente ai rapporti con la Regione Emilia-Romagna;

*Indi,*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



# COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Area Servizi al Territorio  
Servizio Opere Pubbliche

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PIANO DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E ALLA ZANZARA COMUNE ANNO 2015.  
APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO COMUNALE.**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.*

( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

( ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li

Il Dirigente di Area  
Dott. Arch. Ivano Serrantoni

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.*

( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 23/04/2015

La Responsabile  
Servizio Bilancio e Programmazione  
Dott.ssa Claudia Paparozzi

---



**PROGRAMMA COMUNALE DEGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E ALLA ZANZARA COMUNE ANNO 2015**

Il piano, che ha validità fino al 31 ottobre 2015, prevede l'effettuazione di trattamenti di disinfestazione diversificati ed associati ad una valutazione di efficacia degli interventi eseguiti secondo le linee guida della Regione per la lotta alla zanzara tigre e alla zanzara comune.

Il piano, prevede le seguenti azioni:

1. n. **5** trattamenti larvozanzaricidi eseguiti dalla ditta aggiudicataria del servizio di disinfestazione nelle tombature ed altre raccolte d'acqua presenti sul suolo pubblico nel periodo fino a fine settembre/ottobre 2015 utilizzando prodotti a base di Diflubenzuron o Pyriproxyfen in formulazione liquida, come previsto dalle linee guida della Regione.

Il trattamento sarà ripetuto in caso di abbondanti precipitazioni che portino al dilavamento del prodotto.

Ad ottobre si procederà ad una valutazione dell'eventuale necessità di protrarre ulteriormente i trattamenti sulla base delle condizioni meteo-climatiche e secondo le informazioni fornite dalla Regione.

Particolare attenzione sarà posta al controllo della presenza di eventuali focolai larvali nelle aree circostanti i siti "sensibili", così definiti in quanto luoghi abitualmente frequentati dai cittadini o da soggetti particolarmente vulnerabili per età o condizioni di salute che sono stati censiti ed identificati. Anche i siti a rischio sono stati identificati e saranno sottoposti ad opportune tutele e controlli anche a mezzo di associazioni di volontariato, GEV, ecc.

2. n. **10** interventi larvozanzaricidi eseguiti dalla ditta aggiudicataria del servizio di disinfestazione nei fossati urbani o limitrofi ai centri urbani fino a fine settembre/ottobre 2015 utilizzando prodotti a base di Diflubenzuron come previsto dalle linee guida della Regione.

Il trattamento sarà ripetuto in caso di abbondanti precipitazioni che portino al dilavamento del prodotto.

Ad ottobre si procederà ad una valutazione dell'eventuale necessità di protrarre ulteriormente i trattamenti sulla base delle condizioni meteo-climatiche e secondo le informazioni fornite dalla Regione.

3. trattamenti adulticidi: se ne prevede l'esecuzione solo qualora la popolazione di *Aedes albopictus* raggiunga densità particolarmente elevate e previa valutazione delle condizioni di infestazione da parte di personale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.USL o di personale comunale appositamente addestrato. Gli interventi nelle aree di pertinenza delle scuole durante il periodo delle lezioni dovranno essere effettuati nel pomeriggio del sabato od in altri orari concordati con le Autorità scolastiche.

I trattamenti adulticidi nei parchi pubblici e nei centri sportivi saranno eseguiti con prodotti, senza solventi pericolosi, abbattenti a base di piетrine naturali e/o di piretroidi anche sinergizzati con piperonil butossido senza solventi pericolosi da utilizzare alle dosi in etichetta per o specifico impiego contro le zanzare, mantenendo comunque le aree precluse al pubblico per almeno 48 ore informando adeguatamente i cittadini dell'avvenuto trattamento; il tutto previa approvazione da parte dell'Az. USL locale anche per quanto concerne i prodotti da utilizzare e le relative modalità di trattamento.

4. se richiesti dall'ASL sono previsti eventuali interventi "porta a porta" ovvero trattamenti in area di pertinenza privata volta a rimuovere eventuali focolai di infestazione e necessari al fine di abbattere la

presenza di individui adulti di *Aedes albopictus*. Questi interventi, previa richiesta e supporto dell'ASL saranno eseguiti dalla ditta aggiudicataria.

5. installazione di n. 12 ovitrappole, conformemente alle indicazioni dell'Az. USL locale e relativo monitoraggio della popolazione adulta di *aedes albopictus*.

6. controlli di qualità sull'operato della ditta incaricata della disinfestazione nelle caditoie pubbliche.

Le azioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, verranno affidate a Ditta specializzata mediante MEPA con successiva determinazione del Responsabile di Servizio Opere Pubbliche, la ditta affidataria sarà comunicata all'ASL.

Le azioni di controllo e monitoraggio di cui ai punti 5, 6 verranno affidate a Ditta specializzata mediante MEPA con successiva determinazione del Responsabile di Servizio Opere Pubbliche, la ditta affidataria sarà comunicata all'ASL.

Tabella riassuntiva dei siti SENSIBILI comunali						
Tot n.	Siti sensibili					
	Scuole pubbliche e private	Ospedali Case di cura	Strutture per anziani ricreative e case protette	Impianti sportivi e palestre	Cimiteri	Parchi e giardini pubblici
	16	1	6	34	10	Ha 80 circa

Tabella riassuntiva dei siti a RISCHIO rilevati					
N. Aree private rilevate)	Siti sensibili				
	Aree abbandonate	Impianti Depositi rottami e S.E.A.	Depositi gomme	Zone di espansione urbana (residenziale e produttivo) mq.	Zone destinate ad orti per anziani
n.	Dato non disponibile	4	5	880.237	2

Tabella riassuntiva dei Costi per tipologia di trattamento
Trattamenti caditoie e fossati, ditta da individuarsi successivamente sul MEPA Previsione di spesa € 12.500,00 IVA compresa
Ovitrappole-monitoraggio-controlli di qualità ditta da individuarsi successivamente sul MEPA Previsione di spesa € 1.900,00 IVA compresa
Adulticida e Porta a porta x 300 metri. Per interventi adulticidi, per fronteggiare situazioni di emergenza sanitaria, verranno assunti nel bilancio comunale le somme necessarie a tali interventi

L'Amministrazione Comunale ha approvato l'Ordinanza, di seguito esplicitata, avente per oggetto "Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes Albopictus*) e dalla zanzara comune".

L'Ordinanza verrà distribuita nei locali pubblici e pubblicata sul sito internet del Comune.

Il controllo degli adempimenti previsti e l'irrogazione delle sanzioni sono affidati al Corpo Polizia Municipale, Azienda USL di Imola, al Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie nonché ad ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria.



**Comune di Castel San Pietro Terme**  
*Provincia di Bologna*

AREA SERVIZI AL TERRITORIO  
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI: UNITA' OPERATIVA MANUTENZIONE

Prot. n. \_\_\_\_\_

REGISTRO ORDINANZE N. \_\_\_\_/15

**Oggetto: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) E DALLA ZANZARA COMUNE.**

**IL SINDACO**

**Vista** la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e dalla zanzara comune;

**Considerato** che nel corso del periodo estivo del 2007 nel territorio regionale si è manifestato un focolaio epidemico di febbre da Chikungunya, che rappresenta il primo focolaio autoctono verificatosi in Europa e che ha determinato una situazione di emergenza sanitaria derivante dalla possibilità di un'ulteriore diffusione connessa con la presenza della zanzara tigre;

**Considerato inoltre** che negli anni 2008 e 2009 nella nostra regione si sono verificati casi da virus West Nile, virus trasmesso all'uomo dalla zanzara comune;

**Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di provvedere a disporre prescrizioni idonee ad evitare il possibile ripetersi del fenomeno;

**Considerato** al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori e in particolare da zanzara tigre e zanzara comune, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alla zanzara, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

**Ritenuto altresì** che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzara tigre, quando si manifestino casi sospetti od accertati di Chikungunya o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

**Attesa** la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché in particolare alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

**Considerato** che gli obiettivi da perseguire con la presente ordinanza sono stati discussi ed approfonditi in sede tecnica ed istituzionale, e che in particolare l'Assessorato alle Politiche per la salute della Regione



Emilia-Romagna ha invitato i Comuni ad adottare appositi e specifici provvedimenti ed ha trasmesso materiale tecnico illustrante gli interventi da mettere in atto per prevenire possibili rischi per la salute;

**Considerato** che il sistema di monitoraggio e sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre ha mostrato che nel territorio di questo comune è presente una popolazione significativa di questo insetto;

**Considerato** di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente da oggi fino al **31 ottobre 2015**, poiché alla nostra latitudine il periodo favorevole allo sviluppo di questi insetti va fino alla metà di ottobre, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

**Considerata** la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

**Dato atto** che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda Usl competente per territorio, volte a informare, sensibilizzare, sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti e messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

**Visto** il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;

**Vista** la l.r. 4 maggio 1982, n. 19;

**Vista** la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

**Visto** l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## **ORDINA**

**Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con SISTEMI DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE (PRIVATI CITTADINI, AMMINISTRATORI CONDOMINIALI, SOCIETÀ CHE GESTISCONO LE AREE DI CENTRI COMMERCIALI, GESTORI DI SALE CINEMATOGRAFICHE, ecc.), di:**

**1. evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

**2. procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;

**3. trattare** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità e libera da foglie e detriti onde consentire il deflusso delle acque;

**4. tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere, e sistamarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

**5. provvedere** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;

**6. svuotare** le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi.

**Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di SCARPATE FERROVIARIE, SCARPATE E CIGLI STRADALI, CORSI D'ACQUA, AREE INCOLTE E AREE DIMESSE, di:**

**1. mantenere** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

**A tutti i conduttori di ORTI, di:**

**1. eseguire** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

**2. sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

**3. chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua.

**Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di DEPOSITI E ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**

**1. adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;

**2. assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

**Ai gestori di depositi, anche temporanei, di COPERTONI per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**

**1. stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

**2. svuotare** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;

**3. assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

**Ai responsabili dei CANTIERI, di:**

**1. evitare** raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;

**2. sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;

**3. provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;

**4. assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

**Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di CONTENITORI (CASSONETTI) e/o ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilabili, di:**

- 1. stoccare** i cassonetti, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
- 2. svuotare** i cassonetti da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di riparazione e di commercializzazione;
- 3. assicurare** nelle situazioni in cui non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, la rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e adeguati trattamenti di disinfestazione in quelli ineliminabili, da praticare con la periodicità richiesta in relazione al prodotto utilizzato e comunque entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

**A tutti i proprietari, gestori e conduttori di VIVAI, SERRE, DEPOSITO DI PIANTE E FIORI, AZIENDE AGRICOLE site in vicinanza dei centri abitati di:**

- 1. eseguire** l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
- 2. sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- 3. chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.
- 4. eseguire adeguate verifiche** ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione.

**All'interno dei CIMITERI, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.**

#### **AVVERTE**

La mancata osservanza alla presente Ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/2000.

E' applicabile il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della L. 689/1981.

#### **DISPONE**

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Municipale, l'Azienda Usl di Imola, il Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

#### **DISPONE ALTRESI'**

che in presenza di casi sospetti od accertati di chikungunya o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con

separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati o ad addebitarne loro i costi nel caso che l'attività sia stata svolta dal Comune.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO  
(Fausto Tinti)

**COPIA**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 16/05/2015

La presente copia è conforme all'originale.

Li, 16/05/2015

p. Resp. Affari Istituzionali

F.to Claudia Chiusoli

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il \_\_\_\_\_ .

Il Funzionario

---